

# Feste, pulizia dei sentieri, adunata Scanzo, gli Alpini riprendono slancio

## Penne nere

Domenica 13 l'assemblea di sezione riconfermerà il capogruppo «Gigi» Lorenzi e gran parte del consiglio

Importante momento di vita associativa per il gruppo alpini di Scanzorosciate, nato nel 1930 e forte di ben 161 soci. Domenica 13, infatti, presso la sede del locale gruppo Ana, in via don Pezzotta, si svolgerà l'assemblea ordinaria dei soci, chiamati dal capogruppo Luigi «Gigi» Lorenzi a partecipare alle elezioni per il rinnovo delle cariche sociali. C'è grande attesa fra le penne nere scanzanesi, non tanto per i risultati, visto che il candidato è «unico», ancora Gigi Lorenzi, con gran parte del consiglio uscente, quanto per gli impegni che dovrà affrontare il nuovo consiglio direttivo, sui quali pende un punto interrogativo, quello dell'emergenza sani-

taria e delle sue possibili limitazioni. «È vero, è stato un mandato inconsueto, fortemente condizionato dall'emergenza sanitaria - sottolinea il capogruppo uscente Gigi Lorenzi, classe 1969, che ha assolto la leva militare nel 1988 nella Brigata Alpina «Orobica» di stanza a Merano -. Complesso e complicato per due dei tre anni di gestione. Comunque, abbiamo fatto ugualmente tante cose, spesso «anche lavorando in sommerso», senza farci vedere apertamente, ma contribuendo ad assistere e sostenere chi si trovava in difficoltà economica e fragilità sociale. Una vicinanza concreta, che dà forza e coraggio e forza. Inoltre, consueti aiuti ai tre asili, all'associazione Corallo, alla Protezione Civile e all'Atletica Scanzorosciate, alla quale abbiamo donato un defibrillatore». Pronto per il 2022 un programma di ricco di iniziative: a marzo, la Festa del Tricolore, in collaborazione con le scuole; a Pasquetta, come



Sfilata del gruppo Alpini di Scanzorosciate in una immagine d'archivio

è tradizione, l'apertura del rifugio alpino sul Monte Bastia, con annessa la chiesetta della Madonna Regina della Pace; prima della primavera, la consueta pulizia dei sentieri collinari, in particolare il tratto che dalla chiesetta porta al Belvedere; a giugno, la festa dei 18enni, con la

consegna della Costituzione. E, poi, a settembre, l'adunata sezionale. «È da due anni che la aspettavamo - continua Lorenzi -. Nel 2018 avevamo consegnato all'Ana provinciale la nostra candidatura ad organizzare nel 2020 l'adunata sezionale, perché proprio nel 2020 ricor-

reva il 90° anniversario di fondazione del nostro gruppo. Poi, si sa, è sopraggiunta la pandemia che ha fatto saltare tutti i piani. Ma quest'anno, forti dei requisiti logistici e di sicurezza che vengono richiesti per allestire una manifestazione di così grande portata: l'adunata sezionale si svolgerà il 7 e 8 settembre. Sarà molto ricca e articolata, per non far dimenticare la nostra sagra alpina, che si svolge a settembre». La sezione Ana di Scanzorosciate, poi, guarda già al 2023. Infatti, intende richiedere l'allestimento di un «campo-scuola» per giovani alpini, dove i ragazzi della scuola dell'obbligo verranno coinvolti in attività normalmente svolte dai volontari Ana e di Protezione Civile, imparando nozioni di base sul primo soccorso, sul montaggio delle tende del campo base e su altre attività legate alla logistica, sulle comunicazioni radio, entrando anche in contatto con graduati e volontari di truppa. Obiettivo: instillare in loro fin da piccoli l'idea del volontariato attraverso attività coinvolgenti. Dopo l'assemblea, alle 12.30, «rancio alpino». Intanto, continua il tesseramento 2022, con apertura della sede fino alle 17.

Tiziano Piazza

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La dislessia non è malattia Incontro a Valbrembo



La biblioteca di Valbrembo

### Disturbi apprendimento

Appuntamento in biblioteca mercoledì 20 alle 20,30. È il primo di una serie di conferenze sulla Dsa

Parlare di Dsa (disturbi specifici dell'apprendimento) con gli esperti dell'Associazione italiana dislessia (Aid). Mercoledì 16 febbraio (ore 20,30), nella biblioteca di Valbrembo (via don Milani), è in programma «Pigrone o dislessico? Quando leggere è una lotta» (prenotazioni allo 035.43378050). La rassegna, in collaborazione con il Sistema bibliotecario area nord ovest e il contributo della Fondazione comunità bergamasca, si articola in una serie di incontri nelle biblioteche del territorio. Per favorire la divulgazione delle conoscenze sui Dsa e stimolare la cooperazione tra sanità, scuola, famiglia e comunità. Gabriella Rota Stabelli, presidente della sezione bergamasca dell'Aid, ha spiegato che «i Dsa sono disturbi del neuro-sviluppo che riguardano la capacità di leggere, scrivere e calcolare in modo corretto e fluente. Si manifestano con l'inizio della scolarizzazione. Sono classificati in base alla difficoltà specifica che comportano: dislessia, disortografia, disgrafia e discalculia. Questi disturbi dipendono dalle diverse modalità di funzionamento delle reti neurali coinvolte. Non sono causati da un deficit di intelligenza, da problemi ambientali, psicologici o sensoriali. I Dsa non sono una malattia: non sono dovuti ad un danno organico, ma ad un innato diverso neuro-funzionamento del cervello, che non impedisce la realizzazione della specifica abilità ma necessita di tempi più lunghi e carichi maggiori di attenzione. Non si guarisce dai disturbi specifici dell'apprendimento, ma le difficoltà che li accompagnano possono essere compensate con il tempo e con una buona attività di potenziamento e riabilitazione». Il sindaco di Valbrembo, Claudio Ferrini, ha aggiunto: «A tutti sarà capitato di avere un compagno di scuola con difficoltà nella lettura, purtroppo ritenuto ignorante o svogliato: niente di più ingiusto, dal momento che dislessico. Ora, grazie alla ricerca scientifica, possiamo aiutare questo nostro amico, capire la sua difficoltà. E permettergli di non sentirsi inferiore agli altri, perché non lo è». Per Attilio Castelli, assessore ai Servizi alla persona, «essere dislessico non implica diversità. Tutti noi che siamo scuola, genitori, educatori e società civile dobbiamo aiutare e accompagnare i nostri bambini, ragazzi e adolescenti con questo disturbo».

Davide Amato

## Gorle, domani porte aperte all'asilo nido Gianni Rodari

### In vista delle iscrizioni

Per tutto il giorno, previo appuntamento via email o telefonico, sarà possibile visitare la struttura

Si terrà domani, sabato 12, a Gorle l'open day di presentazione dell'asilo nido «Gianni Rodari».

Per tutto il giorno sarà possibile visitare su appuntamento la struttura, conoscere il servizio e il personale educativo e richiedere informazioni per le iscrizioni per il prossimo anno.

L'accesso all'asilo nido sarà consentito a un solo genitore con obbligo di Green pass, come indicato dalle normative vigenti.

Il servizio, gestito dai professionisti della Cooperativa sociale Universiis, è rivolto ai bambini e alle bambine di età compresa tra i tre mesi e i tre anni, residenti nel territorio gorlese.

«Questa giornata - commenta il sindaco Giovanni Testa - è una preziosa opportunità per scoprire una realtà importante per la nostra comunità e, in modo particolare, per le nostre famiglie. L'asilo nido è infatti il primo passo di un percorso educativo dei nostri ragazzi e l'offerta del servizio deve essere per questo sempre massima e attenta alle esigenze dei più piccoli».

Per effettuare le prenotazioni per i propri figli e ricevere maggiori dettagli i genitori potranno contattare il personale della struttura all'indirizzo email [asilo.gorle@universiis.com](mailto:asilo.gorle@universiis.com) oppure telefonicamente al numero 3249259277.

Laura Arrighetti

**SAN VALENTINO**

FINO AL 50% DI SCONTO SULLE NOSTRE COLLEZIONI DI GIOIELLI CON DIAMANTI

Fabiani GIOIELLERIE

[fabianigioidellerie.com](http://fabianigioidellerie.com)

PAGHI IN **oney** nessuna commissione

CON CARTA DI CREDITO DEBITO E POSTEPAY

sono esclusi gli articoli "Miglior Prezzo" e le fedeli in oro. Non cumulabile con altre iniziative in corso e con il ritiro dell'oro in persona.

3x 4x Oney è un finanziamento che non ricade nell'ambito di applicazione della disciplina sul Credito ai Consumatori. Il servizio è offerto da Oney Bank S.A., con sede legale a Croix (34 Avenue de Flandre, 59170), RCS Città Metropolitana di Lille, Francia, n. di iscrizione 546 380 197, capitale sociale i.v. 51 286 585 €, autorizzata all'esercizio dell'attività bancaria da l'Autorité de Contrôle Prudenciel et de Résolution. Oney Bank S.A. è abilitata ad operare in Italia in regime di libera prestazione di servizi. Il finanziamento è soggetto alla approvazione di Oney Bank SA. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per maggiori informazioni consultare il Foglio informativo disponibile sul sito [www.oney.it](http://www.oney.it)

POLITICA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI DI ONEY : <https://www.oney.it/informativa-privacy/>